

A tutti i genitori dei bambini iscritti

Ciserano, 21/09/2020

OGGETTO: NUOVE PROCEDURE ANTI-COVID

Buongiorno a tutti,

a seguito della circolare Prot. 0052118 del 14/09/2020 di Regione Lombardia, avente per oggetto: "Avvio attività scolastiche e servizi educativi dell'infanzia – gestione di casi e focolai di Covid -19", si trasmettono di seguito le procedure da attivare in caso di sintomatologia, cui scuola, famiglie, pediatri e medici devono attenersi ad oggi.

In caso di insorgenza di sintomi a scuola:

- In caso di sintomatologia *lieve* (*leggero* raffreddore o colpi di tosse *sporadici*) il bambino può rimanere a scuola e al termine della giornata l'insegnante/educatrice chiederà alla famiglia di monitorare la situazione;
- In caso di insorgenza di:
 - o sintomi respiratori (tosse, mal di gola o raffreddore)
 - o dissenteria
 - o congiuntivite
 - o forte mal di testa
 - o anosmia (perdita dell'olfatto)
 - o ageusia (perdita del gusto)
 - o dolori muscolari
 - o dispnea (difficoltà respiratoria, affanno)
 - o febbre > 37,5

il bambino viene allontanato dalla classe e accompagnato dal referente Covid in un'aula dedicata. Il referente si occuperà di allertare i genitori. Un genitore, che deve essere sempre reperibile, deve recarsi a scuola nel più breve tempo possibile a prendere il bambino. La scuola deve segnalare l'allontanamento anche ad ATS.

Il genitore deve allertare il pediatra.

In caso di insorgenza di sintomi a casa:

- In caso di sintomatologia *lieve* (*leggero* raffreddore o colpi di tosse *sporadici*) il bambino può andare a scuola e gli adulti monitoreranno la situazione;
- In caso di insorgenza di:
 - o sintomi respiratori (tosse, mal di gola o raffreddore)
 - o dissenteria
 - o congiuntivite
 - o forte mal di testa
 - o anosmia (perdita dell'olfatto)
 - o ageusia (perdita del gusto)

- dolori muscolari
- dispnea (difficoltà respiratoria, affanno)
- febbre > 37,5

la famiglia deve allertare il pediatra e seguirne le indicazioni.

In entrambi i casi (insorgenza dei sintomi a casa o a scuola) la famiglia deve seguire le indicazioni del pediatra.

Se il pediatra non ritiene che la sintomatologia sia riconducibile a COVID-19, gestisce la situazione indicando le misure di cura e concordando i tempi di rientro, sulla base del caso clinico. In questo caso non è richiesto il certificato medico per il rientro né autocertificazione da parte dei genitori, indipendentemente dal numero di giorni di assenza.

Se il pediatra ritiene opportuno procedere con il tampone, il genitore si reca direttamente al **punto tampone** con l'autocertificazione (modello 2 predisposto da Regione Lombardia); il tampone viene effettuato subito, senza bisogno di prenotazione. I punti tampone per il nostro territorio attivati finora sono:

- presso il piazzale dell'Ospedale di Treviglio, piazzale ospedale n.1, in modalità drive-in dalle 8.00 alle 14.00;
- presso l'unità d'offerta di Ponte San Pietro in via Adda n.18 al piano terra, dalle 9.00 alle 12.00.

Sul fascicolo sanitario elettronico sarà possibile consultare il risultato del tampone entro le 23.00 del giorno stesso in cui è stato effettuato.

In caso di **esito negativo** il bambino può rientrare a scuola dietro attestazione di riammissione sicura in collettività rilasciata dal pediatra. Il pediatra, sulla base della sintomatologia, potrebbe invece ritenere, a seguito del primo tampone negativo, di fare effettuare al bambino un secondo tampone.

In caso di **esito positivo** il bambino dovrà stare in quarantena 14 giorni e potrà rientrare a scuola dopo due tamponi negativi, dietro attestazione di riammissione sicura in collettività rilasciata dal pediatra. La scuola verrà contattata direttamente da ATS per il protocollo da seguire.

L'autocertificazione in caso di assenza dunque non è più richiesta ma la scuola invita caldamente i genitori a comunicare sempre l'assenza del bambino (su PupAPPa o tramite WhatsApp al numero 3208723815), specificando se l'assenza è per malattia o per impegni familiari. Riteniamo infatti che, in questo periodo soprattutto, sia importante per la scuola monitorare la situazione. Il patto di corresponsabilità stipulato tra scuola e famiglia è sempre vigente: la responsabilità da parte di tutti anche nel monitoraggio della sintomatologia e nell'esecuzione delle procedure corrette è condizione fondamentale per un anno scolastico sereno.

In caso di novità nelle procedure verrete tempestivamente aggiornati.

Cordiali saluti

dott.ssa Roberta Rosato
coordinatrice didattica